



Non ci sono linee guida specifiche riguardanti l'alimentazione di asini gravemente sottopeso (BCS inferiore a 1,5), per cui le indicazioni che forniamo con il presente documento si basano sulle raccomandazioni prodotte da Brian Waldrige (Kentucky Equine Research) relative all'alimentazione di cavalli denutriti, così come sulla nostra esperienza sviluppata sugli asini in casi simili a "Il Rifugio degli Asinelli".

Il periodo iniziale di ri-alimentazione dev'essere affrontato con grande prudenza, poiché una sovralimentazione precoce può indurre la *sindrome da rialimentazione*. Questa può, talvolta, avere come conseguenza evidenti sintomi neurologici e può addirittura portare al decesso, a causa di insufficienza cardiaca o polmonare.

Nei primi giorni e settimane di rialimentazione di un asino o un mulo che abbia sofferto la fame, esiste la possibilità di 'uccidere con la gentilezza', se viene somministrato troppo cibo e troppo presto.

La rialimentazione dovrebbe essere un processo graduale e la lenta transizione verso un peso normale può richiedere un minimo di 60-90 giorni. Per animali gravemente denutriti possono volerci anche 6-10 mesi.

### CONSIGLI SULLA RIALIMENTAZIONE DEGLI ASINI

---

- La rialimentazione deve avvenire molto gradualmente e la dieta dev'essere mantenuta, almeno all'inizio, molto semplice: somministrare solo fieno di buona qualità o fieno-silo ad alto contenuto di fibre (tranne nel caso in cui l'asino abbia problemi ai denti che lo rendano incapace di masticare la fibra lunga).
- Gli asini dovrebbero avere accesso al pascolo (abbiate cura di non immerterli in un pascolo troppo rigoglioso o coperto di brina), inizialmente per periodi di 2-3 ore al giorno, incrementando di un'ora ogni 2-3 giorni.
- Gli asini dovrebbero avere accesso a un blocco da leccare a base di vitamine e minerali o, meglio ancora, dovrebbe esser loro somministrato un bilanciatore, poiché spesso contiene anche un basso livello di proteine che possono aiutare nel processo di riabilitazione.
- In caso di basse temperature, gli asini dovrebbero esser tenuti al caldo, mettendo a disposizione un riparo ed utilizzando delle coperte.
- In caso di alte temperature, gli asini magri con pelo lungo potrebbero aver bisogno di una tosatura, poiché risultano essere più sensibili allo stress provocato dal caldo man mano che il loro tasso metabolico aumenta. Assicuratevi che vi sia un adeguato riparo ombroso dal calore del sole.

## PROGRAMMA DI RIALIMENTAZIONE SUGGERITO:

### GIORNI 0 - 3

Inizialmente gli asini dovrebbero essere alimentati per il 50% del loro attuale (BCS scarso) fabbisogno energetico, cioè dovrebbero assumere l'equivalente dello 0,75% del loro peso corporeo in sostanza secca. Fieno di buona qualità o fieno-silo ad alto contenuto di fibre dovrebbe essere l'unico cibo somministrato all'inizio, in piccole quantità (fino a ¼ kg) ogni 4-6 ore. Se i denti sono in un cattivo stato somministrate, piuttosto, un prodotto sostitutivo del fieno a base di trinciato corto, con basso contenuto energetico e basso contenuto di carboidrati non strutturali (NSC).

---

*Inizialmente somministrare solo fieno di buona qualità,  
in piccole quantità (fino a ¼ kg) ogni 4-6 ore.*

---

### GIORNI 4-5

Dopo un periodo iniziale di adattamento di 2-3 giorni, l'asino può essere alimentato per il 100% del suo attuale fabbisogno energetico (fino a ½ kg) ogni 4-6 ore.

### GIORNI 6 - 14

Nel corso della settimana successiva, la quantità di fieno somministrato può essere incrementata fino a raggiungere quella che rappresenta l'ideale, cioè l'1.5% del peso corporeo dell'asino in materia secca.

### DAL GIORNO 15 IN POI

Permettete all'asino di accedere a volontà al foraggio, che può essere fieno di buona qualità, fieno-silo ad alto contenuto di fibre o una combinazione dei due.

Per gli asini con cattiva dentatura si può somministrare un prodotto a base di foraggio trinciato corto, nella dose di 2-3 kg al giorno.

A questo punto è una buona idea introdurre un mangime bilanciato, che fornirà vitamine, minerali ed amminoacidi essenziali.

Una volta che l'asino si avvicini a raggiungere una condizione corporea mediocre (BCS 2), appurato che non vi siano problemi dentari alla base, si può iniziare a reintrodurre nella dieta la paglia, in attesa di una dieta più normalmente composta da paglia nel futuro.

Alcuni asini possono trarre beneficio da un ulteriore apporto nutritivo integrativo durante la fase di rialimentazione.

---

*Ricordate – è possibile “uccidere con la gentilezza” qualora si somministri troppo cibo troppo presto durante i primi giorni o settimane di rialimentazione di un asino o un mulo deperiti.*

---

### NOTA:

È importante tenere presente che un animale che per 72 ore o più non sia stato in grado di stare in piedi avrà una prognosi infausta relativamente alle sue possibilità di recupero, anche con una terapia aggressiva, così come un animale che abbia perso il 45-50% del suo peso corporeo.

Per ulteriori consigli o informazioni contattare il Dipartimento Benessere de “Il Rifugio degli Asinelli ONLUS” allo 015-2551831 o via mail a [info@ilrifugiodegliasinelli.org](mailto:info@ilrifugiodegliasinelli.org).

## RINGRAZIAMENTI

---

Autore: Dipartimento di Ricerca  
© The Donkey Sanctuary.  
Pubblicato a Marzo 2017

### THE DONKEY SANCTUARY

Slade House Farm, Sidmouth, Devon EX10 0NU

**T** [44] (0)1395 578222 **F** [44] (0)1395 579266 **E** [enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk](mailto:enquiries@thedonkeysanctuary.org.uk)

[www.thedonkeysanctuary.org.uk](http://www.thedonkeysanctuary.org.uk)

The Donkey Sanctuary was founded by Dr Elisabeth Svendsen MBE in 1969.

The Donkey Sanctuary (registered charity number 264818) and its sole corporate trustee, The Donkey Sanctuary Trustee Limited (Company number 07328588), both have their registered office at Slade House Farm, Sidmouth, EX10 0NU.

Incorporating: The Elisabeth Svendsen Trust for Children and Donkeys (EST); The International Donkey Protection Trust (IDPT).

**WORKING WORLDWIDE**